



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 20 del 10-03-17

COPIA

Oggetto: SOSTEGNO ECONOMICO A FAMIGLIE E PERSONE IN SITUAZIONI DI POVERTÀ E DI DISAGIO. APPROVAZIONE CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI - DIRETTIVE AL RESPONSABILE DEL I SETTORE NELLE MORE DELL'APPROVAZIONE DI APPOSITO REGOLAMENTO

L'anno duemiladiciassette il giorno dieci del mese di marzo, in Decimomannu, solita sala delle adunanze, alle ore 08:50, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

MARONGIU ANNA PAOLA	SINDACO	P
CADEDDU MONICA	VICE-SINDACO	P
ARGIOLAS ROSANNA	ASSESSORE	P
MAMELI MASSIMILIANO	ASSESSORE	A
TRUDU LEOPOLDO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 4 Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta il Vice-Segretario Comunale Donatella Garau

Assume la presidenza Anna Paola Marongiu in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta n. 25 del 8.3.2017 predisposta dal Responsabile del Settore competente su indirizzo dell'Assessore alle Politiche Sociali avente per oggetto "SOSTEGNO ECONOMICO A FAMIGLIE E PERSONE IN SITUAZIONI DI POVERTÀ E DI DISAGIO. APPROVAZIONE CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI - DIRETTIVE AL RESPONSABILE DEL I SETTORE NELLE MORE DELL'APPROVAZIONE DI APPOSITO REGOLAMENTO"

RICHIAMATA la L. n. 190/2012 che sottolinea testualmente come l'attività di elargizione di contributi costituisce attività a rischio e che è necessario, quindi, per neutralizzare ogni potenziale rischio, predisporre una predeterminazione di criteri sulla base dei quali elargire contributi;

RICHIAMATO altresì l'art. 12 della L. n. 241/1990 testualmente recita: "1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. 2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma."

RICHIAMATO il Decreto legislativo 267/2000 "Testo unico sull'ordinamento degli enti locali" il quale prevede che il Comune rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;

RICHIAMATA la L.R. 23 dicembre 2005, n. 23, e in particolare l'art. 33 della stessa, che stabilisce la finalità di assicurare un sostegno economico e un programma di inserimento sociale e lavorativo alle famiglie e alle persone in condizioni di accertata povertà;

RICHIAMATE le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 141/2016 "Programma regionale per il sostegno economico a famiglie e persone in situazioni di povertà e di disagio. linee 1, 2, 3 Approvazione criteri e ripartizione somme finanziate", con la quale si sono stabiliti i criteri di accesso alle prestazioni previsti per le Linee di attività 1, 2 e 3, già stabiliti dalla Giunta regionale con deliberazione n. 48/7 del 2 ottobre 2015 e rettificata con Deliberazione n. 144/2016.

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano delle Performance 2017 – 2019 nel quale è previsto tra gli obiettivi di performance del 1° Settore l'adozione del Regolamento per la concessione di benefici economici ai cittadini in stato di disagio economico e sociale;

Atteso che nelle more dell'approvazione del predetto Regolamento si ritiene di dover dettare gli indirizzi al Responsabile del 1° Settore per la concessione dei contributi ai soggetti in condizione di disagio economico;

Ritenuto pertanto confermare i seguenti criteri di accesso ai benefici stabiliti con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 141/2016 e n. 144/2016 prevedendo l'ISEE 2017 per redditi 2015, ossia:

"Possono accedere agli interventi previsti nelle linee di attività 1, 2 e 3 le persone e le famiglie in condizioni di disagio economico. Per l'anno 2015 vengono considerate in condizioni di disagio economico le persone e le famiglie che dichiarano un ISEE non superiore a euro 5.000,00. Le domande dovranno essere presentate dagli interessati al Comune di residenza, corredate dal certificato ISEE rilasciato secondo le norme vigenti relativo all'ultima annualità di riferimento al momento della presentazione della domanda. Al fine di avere cognizione della reale disponibilità delle risorse del nucleo familiare, qualora siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, può essere presentato un "ISEE corrente" secondo quanto disposto dal Regolamento dell'ISEE. A norma del D.P.R. n. 445/2000 le amministrazioni comunali sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione e per un numero non inferiore all'1% dei beneficiari e in tutti quei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, e, in caso di accertate irregolarità, sono tenute a sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero. Il Servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio, in sostituzione delle persone impossibilitate o incapaci a farlo, e dovrà comunque garantire l'assistenza nella presentazione della documentazione richiesta. Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse in relazione alla gravità delle situazioni e alle priorità e ai criteri determinati dal Comune medesimo. È consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, una flessibilità dell'ISEE di accesso sino a euro 6.000,00 annui. Le persone e le famiglie, dovranno, altresì, comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda. I redditi da lavoro e gli altri benefici economici eventualmente acquisiti all'interno del percorso di inserimento sociale non incidono sull'entità del sostegno economico definito fino alla conclusione dei progetti personalizzati;

Di stabilire che oltre a valutare i requisiti di accesso, il Servizio Sociale al fine di applicare criteri di equità attribuirà dei punteggi, alle singole situazioni, in base ai parametri che di seguito vengono riportati.

DESTINATARI E REQUISITI D'ACCESSO PER LA LINEA 1 e LINEA 2 E ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI:

DESTINATARI

Nuclei familiari, persone singole e cittadini stranieri residenti nel Comune di Decimomannu in situazione di povertà e di disagio, secondo quanto stabilito nella deliberazione di Giunta regionale n. 48/7 del 02/10/2015 menzionata in premessa;

A) Requisiti di accesso

Possono accedere al servizio civico le persone che risultano essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere residenti nel Comune di Decimomannu;
- Avere un reddito ISEE non superiore a € 5.000,00; è consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, a seguito di valutazione del Servizio Sociale, una flessibilità del reddito di accesso alla linea sino a € 6.000,00.

B) Attribuzione punteggi in base alla situazione economica ISEE (dichiarazione 2017 per redditi 2015)

• ISEE da € 0 a € 1.000,00	PUNTI 5
• ISEE da € 1.001,00 a 2.000,00	PUNTI 4
• ISEE da € 2.001,00 a 3.000,00	PUNTI 3
• ISEE da € 3.001,00 a 4.500,00	PUNTI 2
• ISEE da 4.500,00 a € 5.000,00,	Punti 1

C) Attribuzione punteggi sulla base della COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE

1- nuclei monogenitoriali con figli minori a carico	PUNTI 8
1.1 per ogni minore oltre il primo	PUNTI 2
2 – nuclei familiari con 6 componenti	PUNTI 6
2.1 – per ogni componente oltre il 6°	PUNTI 1
2.2 – per ogni componente minore	PUNTI 2
3 – nuclei familiari con 5 componenti	PUNTI 5
3.1 – per ogni componente minore	PUNTI 2
4 - nuclei familiari con 4 componenti	PUNTI 4
4.1 - per ogni componente minore	PUNTI 2
5 – nuclei familiari con 3 componenti	PUNTI 3
5.1 – per ogni minore	PUNTI 2
6 – nuclei familiari con 2 componenti	PUNTI 2
7 -Persone ultraquarantenni che vivono sole	PUNTI 4
8 - Nuclei familiari con presenza di persone con invalidità civile superiore al 45 % e fino al 74% (da comprovare mediante certificazioni sanitarie attestanti l'invalidità)	PUNTI 1 per ogni componente invalido
9 – Nuclei familiari con presenza di persone con invalidità civile dal 75 % al 100% (da comprovare mediante certificazioni sanitarie attestanti l'invalidità)	PUNTI 2 per ogni componente invalido
10– Nuclei familiari con componenti con handicap grave (da comprovare con certificazione Legge n. 104/92 art. 3 comma 3) se privi dell'invalidità civile	PUNTI 2 per ogni componente portatore di handicap grave I punteggi di cui al punto 9 e 10 non sono cumulabili con questo
11 - ex detenuti e ex tossicodipendenti che abbiano seguito un percorso riabilitativo	PUNTI 4

Di dare atto che potrà accedere al servizio solo 1 dei componenti il nucleo familiare.”

Ritenuto stabilire l'eccezione per quanto concerne il requisito reddituale ossia consentendo di beneficiare degli interventi anche nei casi di superamento della soglia di reddito ISEE pari a € 6.000,00 sulla base della specifica valutazione del servizio sociale professionale.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 09.02.2017 di “APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)”. +

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 9.06.2016 avente ad oggetto “Approvazione piano esecutivo di gestione e piano delle performance 2016-2018”;

VISTO il Documento programmatico – piano operativo per le misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività del Comune di Decimomannu ai sensi del DPR 318/99 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 06.11.2001;

ACQUISITI i seguenti preventivi pareri:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del Regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito nella L. n. 213/2012):
Il Responsabile del 1° Settore Dott.ssa Donatella Garau, giusto Decreto Sindacale n. 9/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n. 25 del 8/03/2017 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

Il Responsabile del 1° Settore
Dott.ssa Donatella Garau

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito nella L. n. 213/2012):

Il Responsabile del 3° Settore, Mauro Dessì, giusto decreto sindacale n. 9/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n. 25 del 08/03/2017 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Il Responsabile del 1° Settore
Dott. Mauro Dessì

Visti gli artt. 48 e 134 del T.U.E.L.;

All'unanimità

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa;

D dettare nelle more dell'approvazione del Regolamento Comunale per l'erogazione di contributi economici, i seguenti indirizzi al Responsabile del 1° Settore per l'erogazione dei benefici economici ai cittadini in stato di disagio economico:

- confermare i seguenti criteri di accesso ai benefici stabiliti con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 141/2016 e n. 144/2016 prevedendo la valutazione della situazione economica ISEE 2017 per redditi 2015, ossia:

“Possono accedere agli interventi previsti nelle linee di attività 1, 2 e 3 le persone e le famiglie in condizioni di disagio economico. Per l'anno 2015 vengono considerate in condizioni di disagio economico le persone e le famiglie che dichiarano un ISEE non superiore a euro 5.000,00. Le domande dovranno essere presentate dagli interessati al Comune

di residenza, corredate dal certificato ISEE rilasciato secondo le norme vigenti relativo all'ultima annualità di riferimento al momento della presentazione della domanda. Al fine di avere cognizione della reale disponibilità delle risorse del nucleo familiare, qualora siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, può essere presentato un "ISEE corrente" secondo quanto disposto dal Regolamento dell'ISEE. A norma del D.P.R. n. 445/2000 le amministrazioni comunali sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione e per un numero non inferiore all'1% dei beneficiari e in tutti quei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, e, in caso di accertate irregolarità, sono tenute a sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero. Il Servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio, in sostituzione delle persone impossibilitate o incapaci a farlo, e dovrà comunque garantire l'assistenza nella presentazione della documentazione richiesta. Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse in relazione alla gravità delle situazioni e alle priorità e ai criteri determinati dal Comune medesimo. È consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, una flessibilità dell'ISEE di accesso sino a euro 6.000,00 annui. Le persone e le famiglie, dovranno, altresì, comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda. I redditi da lavoro e gli altri benefici economici eventualmente acquisiti all'interno del percorso di inserimento sociale non incidono sull'entità del sostegno economico definito fino alla conclusione dei progetti personalizzati;

Di stabilire che oltre a valutare i requisiti di accesso, il Servizio Sociale al fine di applicare criteri di equità attribuirà dei punteggi, alle singole situazioni, in base ai parametri che di seguito vengono riportati.

DESTINATARI E REQUISITI D'ACCESSO PER LA LINEA 1 e LINEA 2 E ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI:

DESTINATARI

Nuclei familiari, persone singole e cittadini stranieri residenti nel Comune di Decimomannu in situazione di povertà e di disagio, secondo quanto stabilito nella deliberazione di Giunta regionale n. 48/7 del 02/10/2015 menzionata in premessa;

A) Requisiti di accesso

Possono accedere al servizio civico le persone che risultano essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere residenti nel Comune di Decimomannu;
- Avere un reddito ISEE non superiore a € 5.000,00; è consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, a seguito di valutazione del Servizio Sociale, una flessibilità del reddito di accesso alla linea sino a € 6.000,00.

B) Attribuzione punteggi in base alla situazione economica ISEE (dichiarazione 2017 per redditi 2015)

• ISEE da € 0 a € 1.000,00	PUNTI 5
• ISEE da € 1.001,00 a 2.000,00	PUNTI 4
• ISEE da € 2.001,00 a 3.000,00	PUNTI 3
• ISEE da € 3.001,00 a 4.500,00	PUNTI 2
• ISEE da 4.500,00 a € 5.000,00,	Punti 1

C) Attribuzione punteggi sulla base della COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE

1- nuclei monogenitoriali con figli minori a carico	PUNTI 8
1.1 per ogni minore oltre il primo	PUNTI 2
2 – nuclei familiari con 6 componenti	PUNTI 6
2.1 – per ogni componente oltre il 6°	PUNTI 1
2.2 – per ogni componente minore	PUNTI 2
3 – nuclei familiari con 5 componenti	PUNTI 5
3.1 – per ogni componente minore	PUNTI 2
4 - nuclei familiari con 4 componenti	PUNTI 4
4.1 - per ogni componente minore	PUNTI 2
5 – nuclei familiari con 3 componenti	PUNTI 3
5.1 – per ogni minore	PUNTI 2
6 – nuclei familiari con 2 componenti	PUNTI 2
7 -Persone ultraquarantenni che vivono sole	PUNTI 4
8 - Nuclei familiari con presenza di persone con invalidità	PUNTI 1 per ogni componente invalido

civile superiore al 45 % e fino al 74% (da comprovare mediante certificazioni sanitarie attestanti l'invalidità)	
9 – Nuclei familiari con presenza di persone con invalidità civile dal 75 % al 100% (da comprovare mediante certificazioni sanitarie attestanti l'invalidità)	PUNTI 2 per ogni componente invalido
10– Nuclei familiari con componenti con handicap grave (da comprovare con certificazione Legge n. 104/92 art. 3 comma 3) se privi dell'invalidità civile	PUNTI 2 per ogni componente portatore di handicap grave I punteggi di cui al punto 9 e 10 non sono cumulabili con questo
11 - ex detenuti e ex tossicodipendenti che abbiano seguito un percorso riabilitativo	PUNTI 4

Di dare atto che potrà accedere al beneficio solo uno dei componenti il nucleo familiare.”

Di stabilire l'eccezione per quanto concerne il requisito reddituale ossia consentendo di beneficiare degli interventi anche nei casi di superamento della soglia di reddito ISEE pari a € 6.000,00 sulla base della specifica valutazione del servizio sociale professionale.

Di pubblicare il presente atto in Amministrazione trasparente nell'apposita sezione ai sensi del D.Lgs 33/2013;

Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000:

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Anna Paola Marongiu

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
F.to Donatella Garau

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile Del I Settore
F.To Garau Donatella

REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile Settore Finanziario
F.To Dessi Mauro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 15/03/2017 al 30/03/2017 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gianluca Cossu

Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **15/03/2017** al **30/03/2017** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.To Gianluca Cossu